



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Prot. Gen.le N. 739 del 22.01.15

Registro

N. 02

21.01.2015

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Imposta municipale propria per i terreni agricoli Decreto interministeriale del 28.11.2014 e decreto legge del 16.11.2014 n. 185. Proposizione ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio.

**COPIA**

L'anno duemilaquindici il giorno **ventuno** del mese di Gennaio  
Con inizio alle ore **23,45**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. TROVATO Ornella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>TROVATO Ornella</b>	Sindaco	<b>X</b>	
<b>INTERDONATO Giuseppe</b>	Vice Sindaco - Assessore	<b>X</b>	
<b>FERRO Loredana Maria</b>	Assessore	<b>X</b>	
<b>TARANTO Salvatore</b>	Assessore		<b>X</b>
<b>NATOLI Massimo Santi</b>	Assessore	<b>X</b>	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor. Dott.ssa Provvidenza Limina  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

Amministrativa Socio Culturale

AREA

Nr. Ord. Della proposta 04

data 21-01-2015

Oggetto: Imposta municipale propria per i terreni agricoli Decreto interministeriale del 28.11.2014 e decreto legge del 16.11.2014 n. 185. Proposizione ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio.

**RELAZIONE**

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e col Ministero dell'Interno, del 28 novembre 2014 (in Supplemento Ordinario n. 93 alla Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2014 n. 284), avente ad oggetto "Esenzione dall'IMU, prevista per i terreni agricoli, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504", col quale sono stati sensibilmente modificati e ristretti il perimetro ed i criteri applicativi dell'esenzione dall'imposta municipale propria per i terreni agricoli montani.

Visto il decreto legge del 16 dicembre 2014 n.185 (in Gazzetta Ufficiale del 16 dicembre 2014 n.291), avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di proroga dei termini di pagamento IMU per i terreni agricoli montani e di interventi di regolazione contabile di fine esercizio finanziario", col quale il termine per il versamento dell'imposta municipale propria per i terreni agricoli montani relativa al 2014, dovuta a seguito dell'approvazione del citato decreto interministeriale, è stato prorogato al 26 gennaio 2015.

Atteso che, a seguito del citato decreto interministeriale, i terreni agricoli ubicati all'interno del territorio comunale non sono più oggetto dell'esenzione, anche parziale, prevista dall'art. 7, comma 1, lettera h, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in quanto non più classificati come montani.

Allevato che il criterio di riferimento utilizzato per la classificazione ed individuazione dei Comuni montani esonerati dalla riscossione dell'imposta municipale propria sui terreni agricoli

risulta del tutto inidoneo ed assolutamente incerto, basato esclusivamente sulla collocazione in quota del Palazzo Municipale e senza tenere assolutamente conto delle reali condizioni geomorfologiche dei territori interessati, provocando disparità di trattamento tra territori del tutto omogenei per l'irragionevole imposizione di un'imposta non legata all'effettiva natura e posizione del bene.

**Rilevato** inoltre che l'emanazione del citato decreto interministeriale e la conseguente decurtazione dell'assegnazione somme a valere sul Fondo di solidarietà comunale privano questo Comune dell'adeguata disponibilità economica e della necessaria liquidità per garantire la copertura contabile ed onorare i pagamenti degli impegni finanziari assunti durante l'anno, con gravi squilibri sul pareggio di bilancio, tali da poter ingenerare, in alcuni casi, la declaratoria di dissesto e, comunque, pesanti conseguenze sull'erogazione dei servizi essenziali alla Comunità locale.

**Rilevato** anche che la previsione del termine per il pagamento dell'imposta successivo all'anno finanziario in corso, al contrario dell'accertamento convenzionale degli importi da effettuarsi in deroga all'art. 175 del TUEL, ha effetti negativi sia sulla rilevanza dell'operazione contabile forzosamente non fedele ai non conosciuti dati reali sia sulla sua affidabilità e certezza rispetto a delle somme in entrata asseritamente previste ma ancora non esattamente calcolate, seppur già inopinatamente decurtate dal Fondo di solidarietà comunale.

**Rilevato** ancora che le metodologie ed i termini previsti per il pagamento dell'imposta municipale propria sui terreni agricoli sono in palese contraddizione con le norme poste a tutela del contribuente in materia di irretroattività e di spazio temporale minimo per l'attivazione di adempimenti relativi a provvedimenti impositivi.

**Ritenuto** opportuno e necessario difendere e tutelare in sede giurisdizionale i diritti e gli interessi del Comune e dell'intera Comunità locale, proponendo ricorso innanzi al T.A.R. Lazio avverso i provvedimenti in parola (collettivamente ad altri Enti Locali dell'Isola che hanno manifestato la medesima volontà in merito).

**P R O P O N E**

**Per quanto in premessa,**

- 1) Di autorizzare il Sindaco pro-tempore di questo Comune a proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale avverso e per l'annullamento del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto col Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali e col Ministero dell'Interno, del 28 novembre 2014, nonché di ogni altro atto e/o provvedimento antecedente e/o successivo, comunque presupposto, connesso e/o consequenziale ed a provvedere altresì alla nomina di un legale di fiducia dell'amministrazione a cui conferire ampio mandato per rappresentare e difendere gli interessi dell'Ente.
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante il perentorio termine per proporre ricorso.

Il Resp. le dell'Istruttoria  
Franca Saltafosso

IL SINDACO  
Avv. Ornella TROVATO

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 21-04-2015

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiara: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile del Servizio

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di € \_\_\_\_\_, trova copertura finanziaria al TITOLO \_\_\_\_\_  
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....  
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 200\_

Data.....

Il Ragioniere

### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;  
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;  
VISTO lo Statuto Comunale ;  
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;  
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;  
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;  
con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

### DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

### LA GIUNTA MUNICIPALE

- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge.

### DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore                     

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 23.01.15

E fino al 07.02.15 L'Addetto

### CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 23.01.15

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi  
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal 23.01.15 al 07.02.15

Li                                     

Il Segretario Comunale

Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

**ATTESTA**  
Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il 23.01.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 21.01.15

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li 21.01.15

Il Segretario Comunale

Provvidenza Limina